

Approvato il regolamento dell'acquedotto di Vanera

Il Consiglio Comunale ha deliberato in data 11-4-80 l'approvazione del regolamento per approvvigionamento idrico non potabile per usi domestici zona residenziale di villeggiatura: Adragna - S. Barbara - Vanera - Cicala ».

Tale delibera è stata approvata dalla Commissione Provinciale di Controllo con provvedimento n. 11098 del 12-5-80.

L'Amministrazione Civica, in seguito all'approvazione di tale regolamento, ha invitato i cittadini interessati ad avanzare domanda per l'allacciamento idrico.

Riportiamo, di seguito, gli articoli più significativi di tale regolamento:

Art. 1 - Il Comune organizza e gestisce l'acquedotto rurale di C.da Vanera - Adragna secondo le norme che seguono.

Art. 5 - Le forniture saranno concesse direttamente ai proprietari di stabili e terreni.

Art. 8 - ... domanda di concessione in carta legale secondo il modulo fornito dall'Amministrazione Comunale ed in essa verranno indicate l'uso al quale l'acqua dovrà servire, l'ubicazione esatta dell'appezzamento. All'atto della domanda il concessionario verserà una somma per spese di sopralluogo e una somma per diritto fisso presa acqua.

Art. 9 - L'acqua in linea di massima è concessa per uso domestico ed igienico per le abitazioni e per i locali di pubblico esercizio.

Art. 18 - E' fatto assoluto divieto ad ogni utente di concedere a chicchessia l'allacciamento al proprio impianto idrico, anche se a titolo gratuito (per le infrazioni a tale articolo è prevista la sospensione della fornitura e una multa da 50 a 200 mila lire).

Art. 32 - Per le concessioni a tipo normale, per uso domestico, è fissato un canone annuo di lire 100.000 (centomila).

La regolamentazione dell'erogazione idrica nella parte alta di Adragna servirà anzitutto a mettere fine a tutti gli allacciamenti abusivi e permetterà, inoltre, di eliminare numerose fontanelle nei punti in cui le stesse non avranno più alcuna ragione di essere.

Il regolamento approvato necessita, a nostro giudizio, di alcuni aggiustamenti:

1) l'erogazione idrica dovrebbe avvenire a mezzo di contatori per far sì che il consumo, soprattutto nei periodi di alta stagione, avvenga secondo le effettive necessità e venga così posto un freno agli sprechi;

2) dovrebbe, conseguentemente, essere

rivisto il canone annuo forfettario.

Si dovrebbe fissare un canone annuo fisso di Lire 20.000 per il contatore e far pagare l'acqua consumata secondo una tariffa non inferiore a quella praticata dall'EAS.

Un'ultima notazione che merita di essere sviluppata in futuro: l'acquedotto di Vanera, nato per servire tutta la zona alta di Adragna, è stato realizzato come un vestito molto corto, escludendo cioè tutta la zona di nuovi insediamenti abitativi che si sviluppa lungo lo stradale che va verso la Castagnola. Nell'estate 1979 l'Amministrazione Comunale ha approvato una delibera (bocciata dagli organi di controllo) in cui veniva proposto contemporaneamente la possibilità per i cittadini di allacciarsi all'anello esistente e l'ampliamento dell'anello principale, partendo dal Cozzo Barbera seguendo la curva dello stradale della Castagnola e tornando ad

allacciarsi all'anello esistente in corrispondenza della proprietà Buscemi.

Per risolvere completamente il problema idrico di Adragna è necessario che tale programma di ampliamento dell'acquedotto di Vanera venga riproposto in termini concreti, contestualmente alla ricerca di nuove sorgenti da sfruttare.

Il problema finanziario richiesto per realizzare tale opera di ampliamento può essere affrontato in vari modi:

- chiedendo un apposito finanziamento alla Cassa per il Mezzogiorno;
- accendendo un mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti;
- attingendo a fondi comunali;
- creando un giro di cassa con un'anticipazione che dovrà essere ripianata, man mano, con gli introiti dei canoni annui.

SANATORIA EDILIZIA

La Legge Regionale 29-2-80 n. 7 pubblicata sulla G.U.R.S. n. 9 dell'1-3-80 ed entrata in vigore il 16-3-80 è diretta al riordino urbanistico edilizio permettendo, in primo luogo, di sanare, salvo poche eccezioni, tutte le costruzioni abusive.

Le Amministrazioni comunali, come atto essenziale, sono tenute a provvedere alla delimitazione delle zone interessate alla sanatoria con deliberazione del Consiglio Comunale.

Tale atto deliberativo è già stato espletato dall'Amministrazione Comunale di Sambuca che ha esteso la sanatoria a tutto il territorio comunale. Il provvedimento approvato dalla Commissione Provinciale di Controllo il 20-5-80 è stato trasmesso all'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente (protocollo in arrivo il 27-6-80) per le eventuali determinazioni di competenza. Se nel termine di sessanta giorni dalla data di acquisizione al protocollo dell'Assessorato non saranno adottate le determinazioni di cui sopra la delibera del Consiglio Comunale diviene esecutiva.

A questo punto scattano i tempi per i cittadini interessati a sanare costruzioni abusive.

La legge stabilisce, infatti, che i proprietari di costruzioni abusive debbono presentare al Comune, nel termine perentorio di giorni 90 dalla esecutività della delibera, ai sensi del 6° comma dell'art. 1 della legge n. 7/1980, domanda per il rilascio della concessione in sanatoria.

Tale termine decorrerà, in ogni caso, non più tardi del 27-8-80. I documenti da presentare sono costituiti:

- a) domanda in carta da bollo diretta al rilascio della concessione in sanatoria;
- b) progetto riprodotto le opere realizzate in quadruplicata copia;
- c) atto notorio dal quale risulti la consistenza dell'opera per cui si chiede la concessione in sanatoria riferita alla data del 30-9-78;
- d) copia conforme all'atto di acquisto dell'immobile o copia del titolo o prova di legittima disponibilità dell'area su cui insiste l'edificio.

La documentazione sopra descritta va integrata da una relazione tecnica illustrativa.

ANAGRAFE

NATI NEL MESE DI LUGLIO

- 1) Ciraulo Ignazio di Giuseppe e di Sallemi Rosaria;
- 2) Giglio Lorenzo di Antonino e di Ienna Maria;
- 3) Oddo Valentina di Giorgio e di Anselmo Angela.
- 4) Triveri Angelo di Nicolò e di Marla-vicino Maria Epifania;
- 5) La Marca Ninni di Francesco e di Falco Anna;
- 6) Giglio Francesco di Giuseppe e di Di Bella Caterina;
- 7) Caloroso Giovannella di Francesco e di Lentini Calogera;
- 8) Ciaccio Antonella di Michele e di Femminella Caterina;
- 9) Montalbano Simona di Girolamo e di Maniscalco Margherita;
- 10) Di Bella Francesco di Carlo e di Di Prima Maddalena;
- 11) Munisteri Maria Luisa di Giovanni e di Sagona Maria Vincenza;
- 12) Leggio Salvatore di Giuseppe e di Lo Cicero Caterina.

MORTI

- 1) Giovinco Vito nato il 25-7-1907 - deceduto il 2-7-1980;
- 2) Salvato M. Audenzia nato il 5-2-1927 -

deceduto il 10-7-1980;

- 3) Pumilia Maria Audenzia nata il 20-8-1896 - deceduta l'11-7-1980;
- 4) Di Giovanna Giuseppa nata il 30-12-1903 - deceduta il 12-7-1980;
- 5) Di Giovanna Ignazio nato il 23-10-1900 - deceduto il 19-7-1980;
- 6) Ardizzone Pellegrina nata a Menfi il 16-8-1902 e deceduta a Firenze il 5-7-1980;
- 7) Cicio Giuseppe nato il 18-3-1911 - deceduto il 30-7-1980.

MATRIMONI

- 1) Franco Marco e Palmeri Margherita;
- 2) Sutura Leo e Riggio Margherita;
- 3) Armato Pasquale e Verde Anna;
- 4) Giuliano Calogero e Gaetani Maria Salvatore;
- 5) Caravà Antonino e Barbata Nicoletta;
- 6) Licata Paolo e Lauro Rosa;
- 7) Mangiaracina Domenico e Tumminello Maria.

Bar - Ristorante

« LA PERGOLA »

ADRAGNA - SAMBUCA DI SICILIA

Aperto tutto l'anno

Matrimoni - Battesimi - Banchetti d'occasione - Ottima cucina con squisiti piatti locali a pochi passi dalla zona archeologica di Adranone

GIOIELLERIA
OREFICERIA
OROLOGERIA
ARGENTERIA
ARTICOLI DA REGALO

MONTALBANO E MONTANA

Concess. Orologi
Omega - Tissot - Lanco

Corso Umberto I°, 39
Tel. 41.406 Abit. 41.146

Sambuca

Assicurarsi è un obbligo

Assicurarsi bene è un dovere

Compagnia Tirrena

DI ASSICURAZIONI S.p.A.

Capitale Sociale L. 7.000.000.000 (interamente versato) - Sede in Roma - Fondi di Gar. e Riserve Tecniche e Patrim. al 31-12-77 L. 124.015.900.704 - Codice Fiscale 00409030582 - Iscr. Reg. Soc. Tribunale Roma n. 1859/45

- Massima assistenza
- Perizie in loco ogni martedì
- Rilascio a vista di polizze e contrassegni
- Sconti tesserati ARCI

AGENZIA
B. SERAFINO

Corso Umberto I, 91
Sambuca di Sicilia (AG)

SUPERMARKET QUADRIFOGLIO

SERVIZIO A DOMICILIO

SAMBUCA DI SICILIA

Si ricevono ordinazioni per telefono dalle ore 8 alle 10

Telefono 41597

Vitina Gulotta

in DE LUCA

Tutto per neonati

ed inoltre: abbigliamento e confezioni per adulti

Esclusiva: camicie Fenicia

Corso Umberto I; nei locali dell'ex negozio « Mirino »

NOLEGGIO DA RIMESSA

Mangiaracina Giuseppe

VIA FANTASMA, 13 - TEL. 41645
SAMBUCA DI SICILIA (AG)

Prezzi modici
Massima puntualità